

PROGRAMMA ESECUTIVO DI COLLABORAZIONE CULTURALE TRA IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA REPUBBLICA DI ALBANIA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA PER GLI ANNI 2022 - 2025

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania e Il Governo della Repubblica Italiana di seguito "le Parti", in conformità con quanto previsto dall'art. 14 dell'Accordo Culturale firmato a Tirana il 12 settembre 1994, nell'intento di sviluppare gli scambi nel campo della cultura e dell'istruzione e di contribuire per tale via all'approfondimento dei legami di amicizia fra i due Paesi e Popoli, hanno concordato il seguente Programma di collaborazione culturale per gli anni 2022-2025.

1. ISTRUZIONE

1.1. Istruzione universitaria

1.1.1. Le Parti favoriranno la realizzazione di iniziative di cooperazione tra le Istituzioni appartenenti alla formazione superiore tramite la stipula di convenzioni, incoraggiando in tale ambito l'istituzione di doppi titoli e titoli congiunti, la mobilità accademica e lo scambio di dati e informazioni, nonché attraverso la realizzazione di comuni progetti di ricerca, seminari e congressi. Faciliteranno a tal fine i contatti e gli scambi di esperienze tra la Conferenza dei Rettori albanesi e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

1.1.2. Le Parti concordano sul fatto che la cooperazione bilaterale tra Albania e Italia venga incoraggiata e intensificata anche nell'ottica delle nuove sfide e opportunità offerte dai programmi di scambio dell'Unione Europea ed altri programmi di cooperazione internazionali, alla luce inoltre degli adempimenti richiesti dalla comune appartenenza allo Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA) ed alla Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea, fatta a Lisbona, l'11 aprile 1997.

Le Parti auspicano la prosecuzione della cooperazione non solo tramite gli attuali programmi esistenti in Europa per la mobilità con particolare riferimento ad Erasmus Plus, e per la ricerca al programma Horizon 2020, ma anche incoraggiando a livello europeo l'adozione di eventuali nuovi programmi congiunti. In tal senso, le Parti approvano la positiva collaborazione resa possibile dal Programma IPA II che ha aperto una finestra sul Programma Europa Creativa 2014-2020 finalizzata a progetti di cooperazione culturale, che ha contribuito alla circolazione delle opere e degli artisti dei settori culturali e creativi e al dialogo inter-culturale.

1.1.3. Le Parti si scambieranno annualmente fino a 5 unità dello staff accademico e/o ricercatori universitari per parte, per visite di durata non superiore a otto giorni, per progetti di comune interesse (vd. All. II a).

1.2. Istruzione e formazione

1.2.1. Allo scopo di favorire la conoscenza delle rispettive culture, dei sistemi di istruzione e formazione e dei metodi di insegnamento, le Parti si scambieranno documentazione, libri, materiali audiovisivi ed altro materiale didattico, anche al fine di pervenire ad un eventuale accordo governativo in materia di reciproco riconoscimento dei titoli di studio da realizzarsi in base a quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018.

1.2.2. Nel periodo di validità del presente Programma, le Parti potranno scambiarsi, compatibilmente con le risorse di bilancio, fino a 2 alti funzionari nel settore dell'istruzione, per visite di durata non superiore a sette giorni, allo scopo di studiare il sistema educativo dell'altro Paese e per concordare eventuali specifici programmi di scambio. Per la Parte albanese, l'Amministrazione competente è il Ministero dell'Istruzione e dello Sport. Per la Parte italiana, l'Amministrazione competente è il Ministero dell'Istruzione.

1.3. Insegnamento delle lingue albanese e italiana

1.3.1. Le Parti, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, promuoveranno la diffusione delle rispettive lingue e culture nell'altro Paese anche mediante l'istituzione di cattedre e lettori presso le Istituzioni di istruzione secondaria e Istituzioni di formazione superiore. Esse scambieranno libri, materiali didattici per l'insegnamento delle rispettive lingue e informazioni sulle innovazioni adottate nei settori pedagogico e didattico, nei limiti delle risorse disponibili.

1.3.2. Le Parti confermano il comune interesse a promuovere e diffondere la lingua e la cultura albanese nelle scuole italiane frequentate da alunni appartenenti alla comunità di minoranza etno-linguistica degli arberesh d'Italia. A tale scopo, ciascuna Parte è disponibile, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, a promuovere e finanziare corsi di formazione per insegnanti di lingua italiana in Albania e di lingua albanese in Italia.

A tal fine la Parte albanese conferma il proprio impegno a promuovere e sviluppare l'insegnamento della lingua italiana come prima lingua straniera nel sistema scolastico albanese, sulla base del Memorandum d'Intesa, relativo al Programma "Illiria", rinnovato il 18 maggio 2021 a Tirana.

La Parte italiana si impegna a sostenere tale programma nei limiti delle risorse disponibili.

Nell'intento congiunto di promuovere e diffondere la lingua e la cultura albanese nelle scuole italiane, la parte italiana conferma il proprio impegno a promuovere e sviluppare l'insegnamento della lingua albanese quale lingua straniera facoltativa extra-curriculare nel sistema scolastico italiano, da attivarsi in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e nei limiti delle risorse professionali disponibili, come ampiamente richiesto da alunni di nazionalità albanese o appartenenti alla comunità di minoranza linguistica degli arbëresh d'Italia.

La Parte albanese si impegna a sostenere tale insegnamento compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Le Parti prenderanno in considerazione altresì le possibili sinergie con altre iniziative di collaborazione in ambito bilaterale, comunitario e multilaterale.

Le Parti favoriranno inoltre le possibilità di gemellaggio tra le Istituzioni di istruzione secondaria albanesi e italiane e individueranno gli strumenti necessari per la realizzazione di

tale obiettivo.

1.3.3. Le Parti prendono atto che sono presenti in Albania due lettori di lingua italiana con docenti, inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che prestano servizio presso l'Università di Tirana e presso l'Università "Ismail Qemali" di Valona. Le Parti prendono altresì atto dei due lettori di lingua albanese che operano presso le Università di Cosenza e Palermo.

1.3.4. La Parte italiana valuterà la possibilità, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, di continuare a fornire adeguati contributi alle Istituzioni di formazione superiore e alle Istituzioni di istruzione secondaria albanesi per la creazione e il mantenimento di cattedre di lingua italiana.

Essa esaminerà inoltre la possibilità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, di fornire contributi ad Istituzioni di formazione superiore e Istituzioni di istruzione secondaria dell'Albania affinché organizzino in loco o a distanza corsi di formazione ed aggiornamento per docenti di lingua italiana.

1.3.5. Le Parti prendono atto con soddisfazione del funzionamento in Albania di sezioni bilingui italo-albanesi con insegnamento dell'Italiano e di alcune discipline in lingua italiana, come previsto dal Memorandum d'intesa firmato a Tirana il 14 gennaio 2011 (integrato con l'Addendum del 7 luglio 2011) e rinnovato il 10 dicembre 2019, che interessa le classi dalla VI (scuola di base) alla XII nelle seguenti istituzioni scolastiche: Liceo "Ismail Qemali" e Scuole medie "Pjeter Budi" e "Shkolla e Kuqe" di Tirana; Liceo "Themistokli Gërmenji" e Scuole medie "Pandeli Cale" e "Sevasti Qiriazi" di Coriza; Liceo "28 Nëntori" e Scuole medie "Ndre Mjeda" e "Ismail Qemali" di Scutari. Le Parti prendono nota con soddisfazione della presenza della "Scuola Italiana a Tirana", primaria bilingue con anno prescolastico, nata nel 2018 grazie alla joint venture con la Società Dante Alighieri, che ha avviato l'iter per l'apertura del ciclo d'istruzione secondaria di primo grado.

La Parte italiana è disponibile a sostenere dette sezioni mediante l'assegnazione di docenti italiani, di materiale didattico e contributi per corsi di formazione per docenti locali, nei limiti della disponibilità di bilancio e nel rispetto dei criteri di funzionamento delle sezioni bilingui già concordati, o che saranno successivamente concordati, con la Parte albanese con la modifica o integrazione dei vigenti accordi secondo le modalità ivi indicate.

1.3.6. La Parte italiana (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale) esaminerà con favore la possibilità di fornire testi di italianistica, nonché altro materiale didattico finalizzato all'insegnamento della lingua italiana, anche in formato digitale, a quelle istituzioni scolastiche e universitarie albanesi che ne faranno esplicita richiesta per le vie diplomatiche, nei limiti delle risorse disponibili.

La Parte italiana esaminerà la possibilità di fornire contributi per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti e lettori di lingua italiana, anche in modalità a distanza, a quelle istituzioni che ne faranno richiesta per le vie diplomatiche.

1.3.7. La Parte albanese è disponibile ad accogliere annualmente almeno 3 insegnanti italiani di lingua albanese che intendano seguire corsi estivi organizzati dalle Istituzioni di formazione superiore albanesi. Le spese per la frequenza del corso e per il soggiorno saranno a carico della Parte albanese.

1.3.8 La Parte italiana s'impegna ad assicurare agli studenti albanesi in Italia lo stesso trattamento riservato agli studenti degli altri Paesi in preadesione (IPA).

1.3.9. La Società "Dante Alighieri", in via diretta e in forza della collaborazione con la "Scuola Italiana a Tirana" prevede di continuare a sostenere i progetti già iniziati di promozione della lingua e della cultura italiana attraverso l'organizzazione di attività didattiche e culturali, l'aggiornamento delle biblioteche, la promozione del Piano dei Corsi ADA (Attestato Dante Alighieri), la diffusione del certificato PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), nell'ambito del sistema CLIQ, per la certificazione della competenza nella lingua italiana i cui esami vengono svolti in Albania presso i centri PLIDA autorizzati, l'erogazione di borse di studio a studenti e a docenti di italiano.

1.3.10 L'Istituto Italiano di Cultura a Tirana rappresenta l'Università per Stranieri di Perugia, l'Università per Stranieri di Siena e l'Università di Roma III al fine di erogazione delle certificazioni di conoscenza della competenza nella lingua italiana CELI, CILS e ROMA III, nell'ambito del sistema CLIQ.

La Parte albanese comunica all'Istituto Italiano di Cultura che, ai fini del riconoscimento dei test di lingua italiana di cui sopra, l'IIC è tenuto a soddisfare i requisiti previsti dalla vigente normativa albanese (Direttiva n. 52/2015 "Sulla determinazione dei livelli delle lingue straniere e dei test internazionali per le ammissioni ai programmi di secondo e di terzo ciclo di studi nelle istituzioni di formazione superiore", emendata).

2. BORSE DI STUDIO

2.1. La Parte italiana potrà offrire annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, mensilità di borse di studio secondo le modalità indicate nel bando di offerta delle borse di studio.

La Parte italiana ogni anno comunicherà, per via diplomatica, il numero delle mensilità, gli importi e le condizioni di concessione di tali borse di studio (**vd. All. II b**).

2.2. La Scuola Archeologica Italiana d'Atene considererà la possibilità di accogliere un/una borsista albanese per frequentare i corsi e di fornire al/alla borsista ospitalità ed assistenza didattica e scientifica.

2.3. La Parte albanese offrirà annualmente, in conformità al budget a disposizione borse di studio mensili ai laureati e agli studenti italiani per il proseguimento di programmi di master, corsi di specializzazione e candidati di ricerca e corsi di lingua albanese.

3. SPORT

3.1. Allo scopo di diffondere le esperienze nel settore dello sport, le Parti promuoveranno le relazioni fra le rispettive Istituzioni competenti e favoriranno gli scambi di delegazioni, atleti, allenatori ed altri esperti sportivi, in conformità con gli accordi di cooperazione stipulati fra gli organi competenti. Eventuali spese relative all'organizzazione dei suddetti contatti saranno sostenuti dalla Parte richiedente.

Nel settore dello sport le Istituzioni competenti per l'Italia sono:

- Il C.O.N.I. – Comitato Olimpico Nazionale Italiano
- Le Regioni, nell'ambito del proprio territorio.

Per l'Albania le Istituzioni competenti sono:

- Il Ministero dell'Istruzione e dello Sport
- La Federazione albanese dello Sport: Comitato Nazionale Olimpico Albanese.

3.2 Le Parti si atterranno agli obblighi prescritti dalla Convenzione Internazionale UNESCO contro il doping nello sport del 2005.

4. SCAMBI GIOVANILI

4.1. Le Parti promuoveranno lo scambio di giovani e la collaborazione tra Associazioni giovanili, al fine di incoraggiare gli scambi di esperienze e la conoscenza delle rispettive culture.

5. CULTURA E ARTE

5.1. Istituzioni culturali

5.1.1. Le Parti favoriranno la collaborazione tra le istituzioni culturali dei due Paesi.

La Parte italiana informa che – nel suo calendario annuale di attività culturali all'estero – sono previste giornate e settimane dedicate ad alcuni settori prioritari (in particolare lingua italiana, cucina, design, arte contemporanea, musica, cinema e industrie creative) con eventi culturali che si svolgono contemporaneamente in tutto il mondo.

5.2. Musica, Teatro, Danza

5.2.1. Ai sensi delle rispettive legislazioni nazionali, le Parti promuoveranno e sosterranno la realizzazione e la partecipazione a festival e ad eventi internazionali di musica, di danza, di teatro, di arte visiva e alle varie attività culturali promosse dai due Paesi. Le parti, si informeranno reciprocamente sulle condizioni, sulle date e sui programmi delle attività culturali (vd. All. I a.).

5.2.2 Le Parti favoriranno la collaborazione in importanti progetti internazionali, festival, concorsi nonché attraverso l'organizzazione delle settimane di cultura dei due Paesi.

5.2.3 Le Parti favoriranno gemellaggi, definiti da apposite intese di collaborazione, con i più noti teatri dei rispettivi Paesi e, concretamente, tra il Teatro Nazionale Albanese e il Teatro Piccolo di Milano e il Teatro Stabile di Torino.

5.2.4 Le Parti incoraggeranno la collaborazione tra gli Archivi Nazionali del Film e del Cinema nell'ambito di scambi di esperienze e di prassi, riguardo alla digitalizzazione, alla conservazione e alla diffusione del patrimonio cinematografico tra i due Paesi.

5.3 Gallerie a Arte Visiva

5.3.1 Le Parti promuoveranno la collaborazione diretta tra le gallerie e le altre istituzioni per lo scambio di mostre d'arte dal fondo delle gallerie dei due Paesi dietro reciproco consenso.

5.3.2. Le Parti promuoveranno e incoraggeranno la collaborazione in ambito pittura, scultura e affini tramite degli workshop, delle mostre e scambio di artisti.

5.4 Cinematografia

5.4.1 Le Parti favoriranno la collaborazione tra istituzioni pubbliche, enti e associazioni operanti nel settore cinematografico, attraverso la realizzazione di progetti di coproduzione, ai sensi dell'Accordo bilaterale di coproduzione firmato il 10 maggio 2002 ed entrato in vigore il 1° giugno 2004.

5.4.2 Le Parti favoriranno altresì forme di valorizzazione della cinematografia di entrambi i Paesi, come lo scambio di artisti, la partecipazione a festival, convegni, rassegne ed altre manifestazioni di rilievo internazionale (vd. All. I b.; All. II c.).

5.5 Festival, Celebrazioni, Grandi eventi

5.5.1 Le Parti si scambieranno informazioni e documentazioni su festival, celebrazioni ed eventi culturali di maggior rilievo che hanno luogo nei rispettivi Paesi e agevoleranno la partecipazione ad essi di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati e rappresentativi della cultura italiana e albanese.

5.6 Mostre

5.6.1. Le Parti esprimono l'auspicio di realizzare, durante il periodo di vigenza del presente Programma, mostre di elevato livello. I relativi dettagli saranno definiti per le vie diplomatiche.

6. ARCHEOLOGIA, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO, RESTAURO, CONSERVAZIONE E PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

6.1. Le Parti promuoveranno la cooperazione nel campo del patrimonio culturale favorendo i contatti e gli scambi di studiosi, dati e pubblicazioni tra le istituzioni specializzate ed anche l'organizzazione di eventi di valorizzazione delle missioni archeologiche italiane in Albania. Incoraggeranno, inoltre, lo scambio di informazioni, esperienze e pubblicazioni nel campo museale, della protezione, della conservazione, documentazione e del restauro dei beni culturali e ambientali.

L'Amministrazione italiana competente per le citate iniziative è il Ministero della Cultura, per il tramite dei competenti uffici.

L'Amministrazione albanese competente per le citate iniziative è il Ministero della Cultura tramite le Direzioni e le istituzioni di linea e l'Accademia degli Studi Albanologici alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione e dello Sport.

6.1.1 Le Parti incoraggeranno la collaborazione tra le proprie Amministrazioni addette agli archivi attraverso lo scambio di pubblicazioni scientifiche, di copie di documenti in formato analogo o digitale, di basi o di dati e di disposizioni di regolamentazione, ai sensi delle normative nazionali in vigore.

6.1.2 Le Parti sosterranno annualmente una visita della durata di 10 giorni, di ricerca e studio di un archivista.

6.2. Le Parti esamineranno le prospettive di collaborazione nel settore del restauro di edifici e di siti del patrimonio culturale attraverso lo scambio di specialisti nell'ambito del restauro dell'architettura e di opere d'arte.

L'Amministrazione italiana competente per le citate iniziative è il Ministero della Cultura, per il tramite dei competenti uffici.

L'Amministrazione albanese competente per le citate iniziative è il Ministero della Cultura, tramite le Direzioni e le istituzioni di linea.

6.3. Le Parti valutano positivamente la collaborazione in campo archeologico. Le Parti concordano sulle necessità di adottare le misure appropriate per la difesa e valorizzazione delle aree archeologiche, mirando al coordinamento con le iniziative a favore di altri siti archeologici.

6.4. Le Parti collaboreranno nel campo della museologia, con particolare riferimento agli istituti museali e ai siti archeologici, ai fini della valorizzazione e con obiettivi promozionali ed educativi. Le Parti collaboreranno e si scambieranno esperienze nel campo della gestione del patrimonio culturale e del patrimonio museale.

6.4.1 Le Parti sosterranno gemellaggi, definiti da apposite intese di collaborazione tra musei della stessa tipologia: il gemellaggio tra il Museo Archeologico di Durazzo e il Museo Archeologico di Napoli, tramite delle collaborazioni tra le istituzioni e i relativi staff, mostre su temi comuni, mostre temporanee di oggetti dei rispettivi musei.

6.4.2 Le Parti sosterranno gemellaggi, definiti da apposite intese di collaborazione e scambi di

esperienze tra i Parchi Archeologici dei due Paesi, la formazione e lo scambio di esperienze degli staff direttamente coinvolti con i parchi archeologici.

6.5. Le Parti sosterranno l'accrescersi della cooperazione interuniversitaria che si esplicita in pregevoli iniziative, quali:

- la collaborazione tra l'Università di Bologna e l'Istituto di Archeologia dell'Accademia degli studi albanologici per la valorizzazione dei territori della Regione di Butrinto e Phoinike e collaboreranno all'intervento al Parco di Butrinto;
- la collaborazione tra le Università di **Chieti-Pescara**, Istituto di Archeologia di Tirana e l'Istituto Nazionale del Patrimonio culturale, la collaborazione **dell'Università di Ferrara** con l'Istituto di Storia presso l'Accademia degli Studi Albanologici a Tirana, la collaborazione **dell'Università di Macerata** con l'Università di Argirocastro "Eqerem Çabej" e la collaborazione del **Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR** Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale ISPC con l'Istituto Nazionale del Patrimonio culturale per ricerche in archeologia e paleontologia e per la valorizzazione del patrimonio architettonico effettuate rispettivamente a Durazzo, in sud-ovest dell'Albania, ad Adrianopolis-Paleokastër e in Albania meridionale;
- la collaborazione tra i centri nazionali di informazione sul riconoscimento accademico nello sviluppo della Rete AdReN – Adriatic Recognition Network, con sede a Venezia presso IUAV, per promuovere il riconoscimento automatico delle qualifiche e i progetti di cooperazione tra le istituzioni della formazione superiore.
- la collaborazione con le scuole di livello universitario dell'Istituto Centrale per il Restauro con sede a Roma e Matera, dell'Opificio delle Pietre Dure con sede a Firenze e dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro con sede a Roma, storicamente riconosciute come eccellenze italiane e che rilasciano un titolo di studio equipollente alla laurea magistrale (LRM/02), abilitante all'esercizio della professione di restauratori dei beni culturali.

6.6. Le Parti si impegnano a collaborare al fine di contrastare il traffico illecito di beni culturali con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo le rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 1970 sulla Prevenzione e Proibizione degli Illeciti in Materia di Importazione, Esportazione e Trasferimento di Beni Culturali, e tenendo conto dei principi della Convenzione UNIDROIT del 1995 sui Beni Culturali trafugati o illecitamente esportati.

6.6.1 La Parte albanese si impegna a realizzare una banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti sul modello dell'analogo database italiano e la Parte italiana si impegna a mettere a disposizione l'esperienza del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, al fine di contribuire alla sua realizzazione.

6.6.2 Le Parti concordano una collaborazione e appoggio reciproco tra l'Istituto Centrale di Catalogazione e Documentazione, gli Uffici di Esportazione presso il Ministero della Cultura e l'Istituto nazionale di registrazione dei beni culturali, per l'implementazione degli standard internazionali sulle procedure della documentazione, catalogazione, monitoraggio della libera circolazione e l'antitraffico dei beni culturali.

6.6.3 Le Parti si impegnano a collaborare sull'incremento delle capacità tecnico-professionali nel campo della documentazione secondo gli standard internazionali.

Gli organi competenti italiani del settore sono Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, l'Istituto Centrale di Catalogazione e Documentazione, l'Ufficio di Esportazione presso il Ministero della Cultura.

Gli organi competenti albanesi sono la Direzione Generale delle politiche e dello sviluppo della cultura, l'Istituto Nazionale di Registrazione del Patrimonio Culturale.

6.7 Le Parti concordano di collaborare nell'organizzare dei programmi congiunti per il rafforzamento delle capacità nell'ambito del patrimonio culturale e dell'archeologia.

6.8 Le Parti si impegnano altresì a collaborare nella protezione del patrimonio culturale sommerso, secondo le rispettive legislazioni in materia di archeologia subacquea, e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione dell'UNESCO del 2001 sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo.

Gli organismi italiani competenti in questo settore sono il Comando Carabinieri, Tutela Patrimonio Culturale e i competenti uffici del Segretariato Generale e della Direzione Generale di Archeologia, belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura.

Gli organismi albanesi competenti sono il Ministero della Cultura e le istituzioni di linea, il Centro degli Studi Albanologici/l'Istituto Archeologico alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione e dello Sport, il Centro Inter-operazionale Navale, la Guardia Costiera, l'Agenzia Nazionale della Costa, la Direzione Generale delle Dogane, la Procura, la Polizia di Stato.

6.9 Le Parti si impegnano a collaborare nel rispetto dei principi presenti nella Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società (Faro 2005).

Gli organi competenti italiani in questo settore sono il Ministero della Cultura.
Gli organi competenti albanesi sono la Direzione generale della politica e dello sviluppo culturale, l'Accademia delle scienze e il Centro nazionale per le attività folcloristiche.

6.10 Le Parti concordano di collaborare nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale materiale (oggetti e siti di patrimonio culturale), documentari (archivi, biblioteche, ecc.) e collezioni da museo.

6.11 Le Parti concordano di collaborare nell'ambito dell'istituzione del Centro Albanese per la Conservazione ed il Restauro, prendendo come esempio l'"Istituto Centrale per il Restauro" a Roma.

7. ARTE, DESIGN E ARCHITETTURA CONTEMPORANEI

7.1. Le Parti si impegneranno nella promozione delle arti visive contemporanee (arte architettura e design), nonché nello sviluppo delle imprese creative e culturali ad esse afferenti.

7.2. Le Parti promuoveranno la valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico contemporaneo e la sua implementazione sia nazionale che internazionale, anche attraverso l'attivazione di scambi di esperti nei vari settori delle discipline afferenti il contemporaneo.

7.3. Le Parti collaboreranno per l'organizzazione di percorsi formativi sulla storia e critica dell'arte e dell'architettura contemporanee.

7.4. Le Parti favoriranno la mobilità e gli scambi dei giovani artisti tra i due Paesi, con l'attivazione di relative residenze.

7.5. Il Ministero della Cultura - Direzione Generale Arte, Design e Architettura Contemporanei, nell'ambito delle proprie competenze ed in relazione alle indicazioni suddette, si rende disponibile a fornire il proprio apporto tecnico per sviluppare eventuali collaborazioni con il Paese interessato.

7.6. Gli organi competenti albanesi: il Ministero della Cultura e le istituzioni di linea, l'Università di Tirana/la Facoltà di Architettura e Urbanistica alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione e dello Sport.

8. ARCHIVI, BIBLIOTECHE, EDITORIA

8.1. Archivi

8.1.1. Le Parti incoraggeranno la collaborazione tra le rispettive Amministrazioni archivistiche mediante lo scambio di pubblicazioni scientifiche, di copie di documenti in formato analogico o digitale, di banche dati e di disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti.

8.1.2. Le Parti scambieranno annualmente un archivista per visite di studio o di ricerca della durata di 10 giorni (**All. II a**).

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi.

L'Amministrazione albanese competente è la Presidenza del Consiglio, la Direzione Generale degli Archivi, istituzione alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

8.1.3. Durante il periodo di validità del Programma il Ministero della Cultura italiano, Direzione Generale Archivi, si dichiara disponibile ad inviare una mostra delle pubblicazioni archivistiche.

8.1.4. Le due Amministrazioni archivistiche potranno perseguire la realizzazione di programmi comuni anche attraverso accordi bilaterali, dandone tempestiva comunicazione ai rispettivi Ministeri degli Affari Esteri.

8.1.5. Le Parti convengono di favorire la collaborazione tra gli Archivi storici dei due Ministeri degli Affari Esteri e di consentire l'accesso per la consultazione a ricercatori qualificati, sulla base del principio della reciprocità e della normativa vigente nei rispettivi Paesi.

8.2. Biblioteche

8.2.1. Le Parti favoriranno la collaborazione tra le biblioteche dei due Paesi, nello specifico, attraverso lo scambio di pubblicazioni, di esperienze, di conoscenze e di esperti, nell'osservanza delle rispettive normative interne.

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero della Cultura, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali.

L'Amministrazione albanese competente è il Ministero della Cultura, il Centro nazionale del libro e della lettura e la Biblioteca Nazionale.

8.2.2. Le Parti effettueranno annualmente lo scambio di un bibliotecario, appartenente alle rispettive biblioteche statali, per una visita della durata di otto giorni (**All. II a**).

8.2.3. Durante il periodo di validità del presente Programma, la Parte italiana (Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e Direzione Generale Biblioteche ed Istituti Culturali) si dichiara disponibile, qualora richiesto, ad inviare esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari. Le relative spese di missione saranno sostenute dalla Parte richiedente. I relativi dettagli saranno stabiliti per le vie diplomatiche.

8.3. Editoria

8.3.1. Le Parti favoriranno la traduzione e la pubblicazione di opere classiche e contemporanee di alto valore artistico che contribuiscano ad una migliore conoscenza reciproca della letteratura, della scienza e dell'arte dei due Paesi, attenendosi alle reciproche normative in vigore sui Diritti d'autore.

8.3.2. Durante il periodo di validità del presente Programma, la Parte italiana (Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero della Cultura) si dichiara altresì disponibile ad inviare una mostra e/o una rassegna editoriale volte ad illustrare l'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio librario.

8.3.3. La Parte italiana informa che sono disponibili i seguenti premi concessi a editori e traduttori di libri italiani in lingua straniera.

- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, conferisce premi o contributi finanziari a editori e traduttori italiani e/o stranieri per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la traduzione, la sotto titolazione o il doppiaggio di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive.

- Il Ministero della Cultura Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali conferisce "Premi Nazionali per la traduzione" posti sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica attribuiti ad operatori della traduzione e ad editori italiani e/o stranieri.

8.3.4 La Parte albanese informa dell'esistenza dei seguenti premi che possono essere concessi a editori e traduttori di libri albanesi in lingua straniera.

- I Premi Nazionali di Letteratura;
- Il Fondo di traduzione dalla lingua straniera nella lingua albanese;
- Il Fondo di traduzione dalla lingua albanese nella lingua straniera;
- Fondo letterario per bambini.

8.3.5 Il Ministero della Cultura della Repubblica d'Albania, il Centro nazionale del libro e della lettura sostengono finanziariamente gli editori e i traduttori stranieri per la traduzione della letteratura albanese all'estero.

8.3.6 Le Parti promuovono la collaborazione e lo scambio delle informazioni nell'ambito delle pubblicazioni attraverso lo scambio di libri, di rispettive pubblicazioni periodiche, di letteratura classica e contemporanea, ecc., e lo stabilire di contatti diretti tra soggetti, associazioni e editori dei due Paesi.

8.3.7 Le Parti sostengono la collaborazione e lo scambio di informazione e la realizzazione di seminari, la mobilità dei letterari ai fini della reciproca conoscenza delle opere letterarie tra i due Paesi.

8.3.8 Le Parti intermedieranno, promuovono e sostengono, nei limiti delle proprie possibilità, i legami ai fini di gemellaggio tra le istituzioni culturali nazionali del patrimonio culturale della Repubblica di Albania e le omologhe istituzioni italiane.

9. COMUNICAZIONE

9.1. Le Parti favoriranno gli scambi nel settore radiofonico e televisivo promuovendo la conclusione di accordi diretti fra i rispettivi organismi, di radiodiffusione televisiva, anche al fine di incoraggiare una migliore comprensione delle realtà di entrambi i Paesi e approfondirne la reciproca conoscenza.

10. DIRITTI UMANI

10.1 Le Parti incoraggiano le attività nel campo dell'istruzione e della cultura rivolte ad assicurare la piena tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali con una particolare attenzione al tema della lotta contro ogni forma di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia.

10.2 Le Parti, inoltre, promuoveranno simili iniziative nel campo dell'istruzione con riferimento particolare alle materie dell'area STEM, finalizzate a favorire la parità tra uomo e donna nel campo della ricerca e dell'impiego. Il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è disponibile ad avviare contatti con i corrispondenti organi albanesi.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1. Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare per le vie diplomatiche altre iniziative in esso non previste preventivamente autorizzate dalle Amministrazioni competenti.

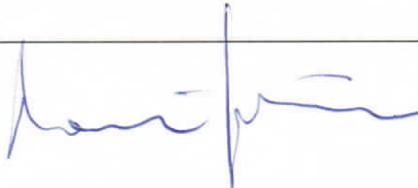
11.2. Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

11.3 Le previsioni del presente Programma saranno implementate in base alla rispettiva legge nazionale, in conformità con gli obblighi internazionali e, per quanto riguarda l'Italia, con quelli derivanti dalla sua appartenenza all'Unione europea.

11.4. Questo Programma è valido dal giorno di ultima notifica per iscritto, avvenuta per vie diplomatiche, della conferma della conclusione delle procedure interne legali utili all'entrata in vigore del presente Programma e resterà valido fino alla firma del successivo e comunque non oltre il 2025.

11.5. Gli Allegati I e II costituiscono parte integrante del presente Programma.

Firmato a TIRANA..... il 06.06.2022, in due originali, ciascuno in lingua albanese e italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA REPUBBLICA D'ALBANIA Il Ministro della Cultura	PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA Il Ministro della Cultura
	

ALLEGATO I

I a.

Le principali istituzioni italiane competenti per la promozione dello spettacolo dal vivo italiano all'estero sono: il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero della Cultura, l'Accademia Nazionale Silvio d'Amico e l'Accademia Nazionale di Danza.

Tutte le iniziative che beneficiano di un sostegno finanziario del Ministero della Cultura sono subordinate al preventivo parere favorevole delle Commissioni consultive di settore.

Per l'Albania gli organi competenti sono il Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri, il Ministero della Cultura, il Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto e l'Università delle Arti.

I b.

Nel settore del cinema italiano all'estero le principali istituzioni competenti per l'Italia sono: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Cinema, che svolge attività di vigilanza su rilevanti Enti che operano in ambito cinematografico quali: l'Istituto Luce Cinecittà S.r.l., la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - comprendente la Cineteca Nazionale e la Scuola Nazionale di Cinema - e la Biennale di Venezia.

Per l'Albania l'organo competente è il Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri, il Ministero della Cultura e il Centro Nazionale Cinematografico.

ALLEGATO II

CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

II a. Scambi di visite (art. 1.1.3, 6.1.2, 6.2.2)

Gli scambi di visite previsti da questo Programma verranno regolati come segue:

- 1) La Parte inviante informerà la Parte ricevente attraverso i canali diplomatici, almeno tre mesi in anticipo di quanto segue:
- 2) Il candidato da proporre, secondo le disposizioni del presente Programma, sarà indicato dal paese inviante;
- 3) La nazionalità deve essere italiana o di un Paese dell'Unione europea per colui che si reca in Albania e albanese per colui che si reca in Italia;
- 4) generalità della persona proposta, il suo *curriculum vitae* e la sua conoscenza di una lingua veicolare;
- 5) il programma proposto per la visita, eventuale indicazione di titoli di conferenze, il nome del professore ospitante e del suo dipartimento universitario o istituzione ospitante;
- 6) date e durata della visita;
- 7) la Parte inviante sosterrà il costo del viaggio da una capitale all'altra e ritorno;
- 8) la Parte ricevente coprirà gli oneri di soggiorno nei termini sotto indicati e gli oneri di viaggio all'interno del territorio nazionale dalla capitale alla sede universitaria della visita; solo per i docenti italiani (art. 1.1.3) che si recano in Albania la Parte italiana sosterrà anche gli oneri degli eventuali viaggi all'interno del territorio albanese, dalla Capitale alla sede della visita.
- 9) La Parte ricevente dovrà confermare la sua accettazione della visita per le vie diplomatiche con almeno un mese di anticipo sulla data di partenza.

La Parte italiana offrirà agli ospiti albanesi di cui al punto 1.1.3 una diaria giornaliera di 120 euro al giorno per i primi sei giorni e di 93 euro per il settimo e ottavo giorno, e a quelli di cui ai punti 6.1.2 e 6.2.2, una diaria giornaliera di 93 euro al giorno onnicomprensivi.

La Parte albanese contribuirà alle spese di soggiorno degli ospiti italiani in conformità con la legislazione per il trattamento degli specialisti stranieri nell'ambito degli accordi bilaterali.

Entro un mese dalla conclusione della visita il ricercatore dovrà necessariamente presentare una sintetica relazione sulla ricerca effettuata attraverso le vie diplomatiche.

II b. Borse di studio (art. 2.1)

- 1) La selezione dei candidati sarà effettuata in ognuno dei due Paesi da parte dell'Ambasciata del Paese offerente, anche per il tramite di una Commissione Mista.
- 2) I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente comunicazione formale circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza. La documentazione dei candidati sarà quella stabilita nei bandi di offerta delle borse di studio.

La Parte italiana offrirà ai borsisti albanesi il trattamento finanziario definito nel bando di offerta delle borse di studio.

La Parte albanese offrirà ai borsisti italiani, per un soggiorno superiore a 30 giorni, un trattamento finanziario in concomitanza con le normative e le leggi in vigore.

II c. Cinema

Le spese concernenti l'organizzazione delle rassegne cinematografiche verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti in base alle disponibilità finanziarie e alle modalità economicamente più vantaggiose per le Parti stesse.

II d.

Le opere letterarie artistiche, musicali, drammatiche, liriche, folcloristiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive, e le altre opere di natura analoga protette dalla legislazione sulla proprietà intellettuale di una delle Parti contraenti, usufruiranno, nel territorio sotto la giurisdizione dell'altra Parte, della protezione che la legislazione di quest'ultima concede a questo tipo di opere, senza pregiudizio di quanto stabilito negli Accordi o Convenzioni internazionali che le due Parti abbiano sottoscritto.

II e.

Le Parti contraenti offriranno il trattamento più favorevole, compatibile con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro Paese per missioni o attività inquadrate nel presente Programma, tanto in ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone, quanto all'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.

**PROGRAM ZBATIMI I BASHKËPUNIMIT KULTUROR NDËRMJET KËSHILLIT TË
MINISTRAVE TË REPUBLIKËS SË SHQIPËRISË DHE QEVERISË SË REPUBLIKËS
SË ITALISË
PËR VITET 2022-2025**

Këshilli i Ministrave i Republikës së Shqipërisë dhe Qeveria e Republikës së Italisë, në vijim të quajtura "Palët", në përputhje me sa parashikohet nga neni 14 i Marrëveshjes Kulturore të firmosur në Tiranë më 12 shtator 1994, me qëllimin për të zhvilluar shkëmbimet në fushën e kulturës dhe të arsimit dhe për të kontribuar në këtë mënyrë në thellimin e lidhjeve të miqësisë mes dy Vendeve dhe Popujve, kanë rënë dakord për Programin e bashkëpunimit kulturor për vitet 2022-2025.

1. ARSIMI

1.1. Arsimi i lartë

1.1.1. Palët do të ndihmojnë realizimin e nismave të bashkëpunimit ndërmjet Institucioneve të arsimit të lartë përmes lidhjes së marrëveshjeve, duke nxitur në këtë drejtim titujt e dyfishtë të studimit dhe titujt e përbashkët të studimit, lëvizshmërinë akademike si dhe shkëmbimin e të dhënave dhe informacioneve edhe nëpërmjet realizimit të projekteve të përbashkëta kërkimore, të seminareve dhe kongreseve. Do të lehtësojnë për këtë qëllim kontaktet dhe shkëmbimet e përvojave ndërmjet Konferencës së Rektorëve shqiptarë dhe Konferencës së Rektorëve të Universiteteve italiane.

1.1.2. Palët bien dakord për faktin se bashkëpunimi dypalësh mes Shqipërisë dhe Italisë do duhet të inkurajohet dhe rritet edhe në këndvështrimin e sfidave të reja dhe mundësive të ofruara nga programet e shkëmbimit të Bashkimit Evropian dhe programeve të tjera të bashkëpunimit ndërkombëtar, si dhe në dritën e detyrimeve të parashikuara nga përkatësia e përbashkët në Hapësirën Evropiane të Arsimit të Lartë (HEAL) dhe nga Konventa për njohjen e kualifikimeve të arsimit të lartë në Evropë, firmosur në Lisbonë, më 11 prill 1997.

Palët urojnë vijimësinë e bashkëpunimit jo vetëm përmes programeve aktuale ekzistuese në Evropë për lëvizjen, duke iu referuar veçanërisht programit Erasmus Plus dhe për kërkimin referuar programit Horizon 2020, por edhe duke mbështetur në rrafsh evropian përfundimin e programeve të reja të mundshme të përbashkëta. Në këtë kuptim, Palët miratojnë bashkëpunimin e mirë që u bë i mundur nga Programi IPA II i cili çeli një dritare në Programin Evropian Krijues 2014-2020 e që synonte projekte bashkëpunimi kulturor, që ka kontribuar në qarkullimin e veprave të artistëve të sektorëve kulturorë e krijues dhe në dialogun ndër-kulturor.

1.1.3. Palët do të shkëmbejnë çdo vit deri në 5 përfaqësues të personelit akademik dhe/ose kërkues shkencorë për secilën palë, për vizita me një kohëzgjatje jo më të madhe se tetë ditë, për projekte me interes të përbashkët (**shih Aneksi II a**).

1.2. Arsimi dhe formimi

1.2.1. Me qëllimin për të ndihmuar njohjen e kulturave përkatëse, të sistemeve të arsimit

dhe edukimit si dhe të metodave të mësimdhënies, Palët do të shkëmbejnë dokumentacion, libra, materiale audiovizive dhe material tjetër mësimor, edhe me qëllimin që të mbërrijnë në një marrëveshje të mundshme në lidhje me njohjen e ndërsjellë të titujve të studimit që do të realizohej në bazë të sa parashikohet nga Rekomandimi i Këshillit Evropian, i datës 26 nëntor 2018.

1.2.2. Në periudhën e vlefshmërisë së këtij Programi, Palët do të mund të shkëmbejnë, në përputhje me burimet financiare të buxhetit, deri në 2 drejtues të nivelit të lartë në sektorin e arsimit, për vizita me një kohëzgjatje jo më të madhe se shtatë ditë, me qëllim që të studiohet sistemi arsimor i Vendit tjetër dhe për të dakordësuar programe të mundshme specifike shkëmbimi. Për Palën shqiptare, Administrata përgjegjëse është Ministria e Arsimit dhe Sportit. Për Palën italiane, Administrata përgjegjëse është Ministria e Arsimit.

1.3. Mësimdhënia e gjuhëve shqipe dhe italiane

1.3.1. Palët, në përputhje me burimet e tyre financiare, do të promovojnë përhapjen e gjuhëve dhe kulturave përkatëse në Vendin tjetër edhe përmes katedrave dhe lektorateve pranë Institucioneve të arsimit të mesëm dhe Institucioneve të arsimit të lartë. Ato do të shkëmbejnë libra, materiale mësimore për mësimdhënien e gjuhëve përkatëse dhe informacione mbi risitë e përfuara në sektorët pedagogjik dhe mësimor, në kufijtë e burimeve të disponueshme.

1.3.2. Palët konfirmojnë interesin e përbashkët për të promovuar dhe përhapur gjuhën dhe kulturën shqiptare në shkollat italiane të ndjekura nga nxënës që i përkasin komuniteteve të pakicës etno-gjuhësore të arbëreshëve të Italisë. Për këtë qëllim, secila Palë është e gatshme, në pajtim me burimet e veta financiare parashikuar në bilancet buxhetore, të promovojë dhe financojë kurse trajnimi për mësues të gjuhës italiane në Shqipëri dhe mësues të gjuhës shqipe në Itali.

Për këtë qëllim Pala shqiptare konfirmon angazhimin e vet për të promovuar dhe zhvilluar mësimdhënien e gjuhës italiane si gjuhë e parë e huaj në sistemin shkollor shqiptar, në bazë të Memorandumit të Mirëkuptimit, për Programin "Iliria", rifikosur më 18 maj 2021 në Tiranë. Pala italiane angazhohet të mbështesë këtë program në kufijtë e burimeve të disponueshme. Në kuadër të interesit të përbashkët për të promovuar dhe përhapur gjuhën dhe kulturën shqiptare në shkollat italiane, Pala italiane konfirmon angazhimin e vet për të promovuar dhe zhvilluar mësimdhënien e gjuhës shqipe si gjuhë e huaj fakultative jashtë kurrikulare në sistemin shkollor italian, që do të realizohet në përputhje me Programin trevjeçar të planit mësimor të institucioneve shkollore e në kufijtë e burimeve profesionale të disponueshme, sikurse kërkohet gjerësisht nga nxënësit me kombësi shqiptare apo nga ata që i përkasin komuniteteve të pakicës etno-gjuhësore të arbëreshëve të Italisë.

Pala shqiptare angazhohet të mbështesë këtë mësimdhënie në kufijtë e burimeve të disponueshme.

Palët do të mbajnë parasysh gjithashtu sinergjitë e mundshme me nisma të tjera bashkëpunimi në kuadër dypalësh, komunitar dhe shumëpalësh.

Palët do të ndihmojnë ndër të tjera mundësitë për binjakëzim mes Institucioneve të arsimit parauniversitar shqiptare dhe italiane dhe do të përcaktojnë instrumentet e nevojshme për realizimin e këtij objekti.

1.3.3. Palët njohin që janë të pranishëm në Shqipëri dy lektorë të gjuhës italiane, të dërguar nga Ministria e Punëve të Jashtme dhe e Bashkëpunimit Ndërkombëtar, që ofrojnë shërbimin e tyre pranë Universitetit të Tiranës dhe pranë Universitetit "Ismail Qemali" në Vlorë. Palët njohin gjithashtu dy lektorë të gjuhës shqipe që ofrojnë mësimdhënien e tyre pranë Universitetit të Kozencës dhe Palermos.

1.3.4. Pala italiane do të vlerësojë mundësinë, në pajtim me burimet e tyre financiare, që të vijojnë të japin kontribute të përshtatshme financiare për Institucionet e arsimit të lartë dhe Institucionet e arsimit parauniversitar shqiptare për krijimin dhe mbajtjen e departamenteve të gjuhës italiane.

Ajo do të shqyrtojë gjithashtu mundësinë, në pajtim me disponibilitetin financiar, për të dhënë financime për Institucione të arsimit parauniversitar dhe Institucione të arsimit të lartë të Shqipërisë me qëllim që të organizohen, në vend apo në distancë, kurse trajnimi dhe azhurnimi për mësues të gjuhës italiane.

1.3.5. Palët njohin me kënaqësi funksionimin në Shqipëri të seksioneve dygjuhëshe italo-shqiptare me mësimdhënie të gjuhës italiane dhe të disa lëndëve në gjuhën italiane, siç parashikohet në Memorandumin e Mirëkuptimit të firmosur në Tiranë më 14 janar 2011 (plotësuar me Shtojcën e datës 7 korrik 2011) dhe rinovuar në vitin 2021, që përfshin klasat nga e VI-të (arsimi bazë) deri në të XII-ën në këto institucione shkollore: Shkolla e Mesme "Ismail Qemali" dhe shkollat 9 vjeçare "Pjetër Budi" dhe "Shkolla e Kuqe" në Tiranë; shkolla e mesme "Themistokli Gërmenji" dhe shkollat 9 vjeçare "Pandeli Cale" dhe "Sevasti Qiriaz" në Korçë; shkolla e mesme "28 Nëntori" dhe shkollat 9 vjeçare "Ndre Mjeda" dhe "Ismail Qemali" në Shkodër. Palët njohin me kënaqësi praninë e "Shkolla Italiane në Tiranë", shkollë fillore dygjuhëshe me vit parashkollor, krijuar në vitin 2018 dhe falë një *joint venture* me Shoqërinë Dante Alighieri, që ndërmori procedurën për çeljen e ciklit të arsimit të mesëm të ulët.

Pala italiane është e gatshme të mbështesë këto seksione përmes caktimit të mësuesve italianë, të materialit mësimor dhe të financimeve për kurse trajnimi për mësues vendas, në kufijtë e zërave financiarë në bilanc dhe në respektim të kriterëve të funksionimit të seksioneve dygjuhëshe të dakordësuara më parë, apo që do të dakordësohen në vijim, me Palën shqiptare me ndryshimin apo plotësimin e marrëveshjeve në fuqi sipas mënyrave këtu të treguara.

1.3.6. Pala italiane (Ministria e Punëve të Jashtme dhe Bashkëpunimit Ndërkombëtar – Drejtoria e Përgjithshme për Diplomacinë Publike dhe Kulturore) do të shqyrtojë pozitivisht mundësinë për të ofruar tekste të italianistikës, si dhe materiale të tjera mësimore që kanë si qëllim mësimdhënien e gjuhës italiane, edhe në format digjital, për ato Institucione të arsimit parauniversitar dhe Institucione të arsimit të lartë shqiptare që do të paraqisin kërkesë të qartë në rrugë diplomatike, në kufijtë e burimeve të disponueshme.

Pala italiane do të shqyrtojë mundësinë për të dhënë kontribute financiare për organizimin e kurseve të trajnimit dhe azhurnimit për mësues dhe lektorë të gjuhës italiane, edhe në distancë, për ato institucione që do të paraqisin kërkesë në rrugë diplomatike.

1.3.7. Pala shqiptare është e gatshme të presë çdo vit të paktën 3 mësues italianë të gjuhës

shqipe që mendojnë të ndjekin kurse verore të organizuara nga Institucionet e arsimit të lartë shqiptare. Shpenzimet për ndjekjen e kursit dhe për qëndrimin do të jenë në ngarkim të Palës shqiptare.

1.3.8. Pala italiane angazhohet t'u sigurojë studentëve shqiptarë në Itali të njëjtin trajtim që u ofrohet studentëve të Vendeve të tjera që ndodhen në fazën e para-antarësimit (IPA).

1.3.9. Shoqëria "Dante Alighieri", në mënyrë të drejtpërdrejtë dhe në bazë të bashkëpunimit me "Shkollën Italiane në Tiranë" parashikon të vazhdojë të mbështesë projektet e ndërmarra tashmë për promovimin e gjuhës dhe të kulturës italiane përmes organizimit të aktiviteteve mësimore dhe kulturore, përditësimit të bibliotekave, promovimit të Planit të Kurseve ADA (Dëshmi Dante Alighieri), përhapjes së çertifikatës PLIDA (Projekti Gjuha Italiane Dante Alighieri), në kuadrin e sistemit CLIQ, për çertifikimin e aftësisë në gjuhën italiane provimet për të cilën kryhen në Shqipëri pranë qendrave PLIDA të autorizuara, dhënies së bursave të studimit për studentë dhe mësues të gjuhës italiane.

1.3.10. Instituti Italian i Kulturës në Tiranë përfaqëson Universitetin për të Huaj në Peruxha, Universitetin për të Huaj në Siena dhe Universitetin Roma III me qëllim dhënien e çertifikatave të njohjes së aftësive në gjuhën italiane CELI, CILS dhe ROMA III, në kuadrin e sistemit CLIQ.

Pala shqiptare njofton Institutin Italian të Kulturës se, për njohjen e testeve të gjuhës italiane si më sipër, duhet të plotësojë kushtet sipas legjislacionit kombëtar shqiptar në fuqi (Udhëzimi nr.52/2015 "Për përcaktimin e niveleve të gjuhëve të huaja dhe të testeve ndërkombëtare për pranimet në programet e studimit të ciklit të dytë dhe të tretë në institucionet e arsimit të lartë" i ndryshuar).

2. BURSA STUDIMI

2.1. Pala italiane do mund të japë çdo vit, në pajtim me fondet e disponueshme në buxhet, bursa studimi mujore sipas mënyrave të treguara në njoftimin e shpalljes për dhënie të bursave të studimit.

Pala italiane do të njoftojë çdo vit, në rrugë diplomatike, numrin e muajve, shumat dhe kushtet e dhënies së këtyre bursave të studimit (**shih Aneksi II b**).

2.2. Shkolla Arkeologjike Italiane në Athinë do të shohë mundësinë për të pranuar një bursist/e shqiptar/e për të ndjekur kurset dhe për t'i dhënë bursistit/es mikpritje dhe asistencë mësimore dhe shkencore.

2.3. Pala shqiptare do të japë çdo vit, në përputhje me buxhetin në dispozicion, bursa studimi mujore për të diplomuar dhe për studentë italianë për vazhdimin e programeve master, kurseve të specializimit dhe kandidatë për kërkim dhe kurse të gjuhës shqipe.

3. SPORTI

3.1. Me qëllim përhapjen e përvojave në fushën e sportit, Palët do të nxitin marrëdhëniet mes Institucioneve përkatëse përgjegjëse dhe do të ndihni shkëmbimin e delegacioneve, të

atletëve, trajnerëve dhe ekspertëve të tjerë sportivë, në përputhje me marrëveshjet e bashkëpunimit të lidhura mes organeve përgjegjëse. Shpenzime të mundshme lidhur me organizimin e këtyre kontakteve do të përballohen nga Pala kërkuese.

Në sektorin e sportit Institucionet përgjegjëse për Italinë janë:

- C.O.N.I (KONI) – Komiteti Olimpik Kombëtar Italian
- Qarqet, në kuadrin e territorit të tyre.

Për Shqipërinë, Institucionet përgjegjëse janë:

- Ministria e Arsimit dhe Sportit
- Federata Shqiptare e Sportit: Komiteti Olimpik Kombëtar Shqiptar.

3.2 Palët do t'u përmbahen detyrimeve të parashikuara nga Konventa Ndërkombëtare UNESCO kundër dopingut në sporte, e vitit 2005.

4. SHKËMBIME MES TË RINJSH

4.1. Palët do të nxitin shkëmbimin e të rinjve dhe bashkëpunimin mes Shoqatave të të rinjve, me qëllim që të mbështeten shkëmbimet e përvojave dhe njohja e kulturave përkatëse.

5. KULTURË DHE ART

5.1. Institucione kulturore

5.1.1. Palët do të ndihmojnë bashkëpunimin ndërmjet institucioneve kulturore të dy Vendeve.

Pala italiane informon se në kalendarin e saj vjetor të aktiviteteve kulturore jashtë vendit parashikohen ditë dhe javë kushtuar disa fushave parësore (në veçanti gjuha italiane, kuzhina, dizajni, arti bashkëkohor, muzika, kinematografia dhe industria krijuese) me veprimtari kulturore që zhvillohen njëkohësisht në të gjithë botën.

5.2. Muzikë, Teatër, Vallëzim

5.2.1. Palët në përputhje me legjislacionin kombëtar të secilit shtet do të nxisin dhe mbështesin shkëmbime dhe përfaqësime në festivale dhe aktivitete të ndryshme ndërkombëtare, të muzikës, baletit, teatrit, artit pamor si dhe pjesëmarrjen e tyre në veprimtari kulturore, që do të zhvillohen në të dy Vendet. Palët reciprokisht do të informojnë njëra-tjetrën për kushtet, datat dhe programet e aktiviteteve kulturore (**shih Aneksi I a.**).

5.2.2 Palët do të ndihmojnë bashkëpunimin në projekte të rëndësishme ndërkombëtare, në festivale, konkurse si dhe përmes organizimit të javëve të kulturës së dy Vendeve.

5.2.3 Palët do të ndihmojnë binjakëzimin me teatrot më të njohura të Vendeve respektive konkretisht të Teatrit Kombëtar të Shqipërisë me Teatro Piccolo di Milano dhe Teatro

Stabile di Torino.

5.2.4 Palët do të inkurajojnë bashkëpunimin midis Arkivave Kombëtarë të Filmit dhe Kinemasë në lidhje me shkëmbimin e përvojave dhe praktikave, për sa i përket digjitalizimit, ruajtjes dhe përhapjes së trashëgimisë së filmit ndërmjet dy Vendeve.

5.3 Galeritë dhe Arti Pamor

5.3.1 Palët do të nxisin bashkëpunimin e drejtpërdrejtë mes galerive dhe institucioneve të tjera për shkëmbimin e ekspozitave të artit nga fondi i galerive të të dy Vendeve sipas pëlqimit të ndërsjellë.

5.3.2 Palët do të nxisin dhe inkurajojnë bashkëpunimin në fushën e pikturës, skulpturës dhe ginitë e tyre nëpërmjet workshop-eve, ekspozitave, shkëmbimit të artistëve.

5.4 Kinematografi

5.4.1 Palët do të ndihmojnë bashkëpunimin mes institucioneve publike, institucioneve dhe shoqatave që veprojnë në sektorin kinematografik, përmes realizimit të projekteve të bashkëprodhimit, në bazë të Marrëveshjes dypalëshe të bashkëprodhimit të firmosur më 10 maj 2002 dhe që ka hyrë në fuqi më 1 qershor 2004.

5.4.2 Palët do të ndihmojnë, ndër të tjera, forma të vlerësimit të kinematografisë të të dy Vendeve, si shkëmbim mes artistëve, pjesëmarrje në festivale, konferenca, takime dhe aktivitete të tjera më rëndësi ndërkombëtare (**shih Aneksi I b.; Aneksi II c.**).

5.5 Festivale, Kremtime, Evente

5.5.1. Palët do të shkëmbejnë informacione dhe dokumentacione për festivale, kremtime dhe evente kulturore me rëndësi të madhe që zhvillohen në këto Vende dhe do të lehtësojnë pjesëmarrjen në to të grupeve apo artistëve veçanërisht të kualifikuar dhe përfaqësues të kulturës italiane dhe shqiptare.

5.6. Ekspozita

5.6.1. Palët shprehin dëshirën për të realizuar, gjatë periudhës që ky Program është në fuqi, ekspozita të nivelit të lartë. Detajet përkatëse do të përcaktohen në rrugë diplomatike.

6. ARKEOLOGJI, DOKUMENTIM DHE MONITORIM, RESTAURIM, RUAJTJE DHE MBROJTJE E TRASHËGIMISË KULTURORE

6.1. Palët do të nxisin bashkëpunimin në fushat e trashëgimisë kulturore duke mbështetur kontaktet dhe shkëmbimin e informacionit ndërmjet studiuesve dhe publikimeve nga institucionet e specializuara si dhe organizimin e eventeve që promovojnë misionet arkeologjike italiane në Shqipëri. Do të inkurajojnë shkëmbimin e informacionit, përvojës dhe publikimeve në fushën muzeale, mbrojtjen, ruajtjen dhe restaurimin e trashëgimisë kulturore dhe të mjedisit.

Administrata italiane përgjegjëse për nismat e përmendura është Ministria e Kulturës, përmes zyrave përgjegjëse.

Administrata shqiptare përgjegjëse për këto iniciativa është Ministria e Kulturës, nëpërmjet Drejtorive dhe institucioneve të varësisë dhe Akademia e Studimeve Albanologjike në varësi të Ministrisë së Arsimit dhe Sportit.

6.1.1 Palët do të inkurajojnë bashkëpunimin ndërmjet Administratave të tyre arkivore me anë të shkëmbimit të publikimeve shkencore, të kopjeve të dokumenteve në formatin analog ose digjital, të bazave ose të dhënave dhe të dispozitave rregullatore, në përputhje me ligjet kombëtare në fuqi.

6.1.2 Palët do të shkëmbejnë çdo vit një arkivist për vizita kërkimi ose studimi për një periudhë 10-ditore.

6.2. Palët do të shqyrtojnë mundësitë për bashkëpunimin në fushën e restaurimit të objekteve dhe siteve të trashëgimisë kulturore përmes shkëmbimit të specialistëve të restaurimit të arkitekturës dhe veprave të artit.

Administrata italiane përgjegjëse për nismat e përmendura është Ministria e Kulturës, përmes zyrave përgjegjëse.

Administrata shqiptare përgjegjëse për këto nisma është Ministria e Kulturës, nëpërmjet Drejtorive dhe institucioneve të varësisë.

6.3. Palët vlerësojnë bashkëpunimin në fushën e arkeologjisë. Palët bien dakord mbi nevojën për të marrë masat e duhura për mbrojtjen dhe vlerësimin e zonave arkeologjike, me synim koordinimin e nismave të përbashkëta në dobi të siteve të tjera arkeologjike.

6.4 Palët do të bashkëpunojnë në fushën e muzeologjisë, duke iu referuar veçanërisht instituteve muzeore dhe siteve arkeologjike, për qëllime të vlerësimit dhe me objektiva promovues dhe edukues. Palët do të bashkëpunojnë dhe do të shkëmbejnë përvoja në fushën e menaxhimit të trashëgimisë kulturore dhe të trashëgimisë muzeore.

6.4.1 Palët do të ndihmojnë binjakëzime, të përcaktuara në bazë të marrëveshjeve përkatëse të bashkëpunimit me muzetë të së njëjtës tipologji: Muzeu Arkeologjik Durrës me Muzeun Arkeologjik Napoli, me bashkëpunime ndërinstitutionale dhe të stafeve përkatëse, ekspozita mbi tema të përbashkëta, ekspozita të përkohshme me objekte nga muzetë përkatës.

6.4.2 Palët do të ndihmojnë binjakëzime, të përcaktuara në bazë të marrëveshjeve përkatëse të bashkëpunimit dhe shkëmbime eksperiencash me Parqet Arkeologjike ndërmjet dy vendeve. Trajnime dhe shkëmbime eksperiencash të përbashkëta të stafeve që përfshihen direkt në parqet arkeologjike.

6.5. Palët do të mbështesin rritjen e bashkëpunimit ndëruniversitar që shtrihet në nisma me rëndësi, si:

- bashkëpunimi midis Universitetit të Bolonjës dhe Institutit të Arkeologjisë së Akademisë së Studimeve Albanologjike për vlerësimin e territoreve të Zonës së Butrintit dhe Finiqit dhe do të bashkëpunojnë në ndërhyrjen në Parkun e Butrintit;

- bashkëpunimi midis Universitetit të **Kietit-Peskara**, Institutit të Arkeologjisë në Tiranë dhe Institutit Kombëtar të Trashëgimisë Kulturore, bashkëpunimi midis **Universitetit të Ferrarës** dhe Institutit të Historisë pranë Akademisë së Studimeve Albanologjike në

Tiranë, bashkëpunimi midis Universitetit të Maçeratës dhe Universitetit të Gjirokastrës “Egerem Çabej” dhe bashkëpunimi midis Këshillit Kombëtar për Kërkimet (CNR), Institutit të Shkencave të Trashëgimisë Kulturore ISHTK dhe Institutit Kombëtar të Trashëgimisë Kulturore për kërkime në arkeologji dhe paleontologji dhe për vlerësimin e trashëgimisë arkitektonike të kryera përkatësisht në Durrës, në jug-perëndim të Shqipërisë, në Adrianopolis-Paleokastër dhe në Shqipërinë e jugut;

- bashkëpunimi ndërmjet qendrave kombëtare të informacioneve mbi njohjen akademike në zhvillimin e Rrjetit AdReN – Adriatic Recognition Network, me seli në Venecia pranë IUAV, për nxitjen e njohjes automatikisht të kualifikimeve dhe projekteve të bashkëpunimit ndërmjet institucioneve të arsimit të mesëm.

- bashkëpunimi me shkollat e nivelit universitar të Istituto Ventrare per il Restauro (Institutit Ventrare për Restaurimin) me seli në Romë e Matera, të Opificio delle Pietre Dure (Fabrika e Gurëve të Fortë) me seli në Firenze dhe të Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro (Institutit Qëndror për Patologjinë e Arkivave e Librit) me seli në Romë, të njohur historikisht si përsosmëri italiane e që lëshojnë një titull studimi të barazvlershëm me diplomën universitare të nivelit të dytë (LRM/02), i cili aftëson në ushtrimin e profesionit të restauruesve të trashëgimive kulturore.

6.6. Palët angazhohen të bashkëpunojnë me qëllim që të luftohet trafiku i paligjshëm i pasurive kulturore me veprime parandaluese, ndëshkuese dhe korigjuese, sipas legjislacionit përkatës kombëtar dhe në respektim të detyrimeve që rrjedhin nga Konventa Ndërkombëtare UNESCO e vitit 1970 për Parandalimin dhe Ndalimin e Importit, Eksportit dhe Transferimit të Paligjshëm të Pasurisë Kulturore, dhe duke mbajtur parasysh parimet e Konventës UNIDROIT të vitit 1995 për objektet kulturore të vjedhura apo të eksportuara në mënyrë të paligjshme.

6.6.1 Pala shqiptare angazhohet të krijojë një bazë të dhënash të objekteve kulturore të marra në mënyrë të paligjshme, sipas modelit italian të bazës së të dhënave dhe Pala italiane angazhohet të vërë në dispozicion përvojën e Komandës së Karabinierëve për Mbrojtjen e Trashëgiminë Kulturore, me qëllim që të ndihmojë në krijimin e saj.

6.6.2 Palët dakordësojnë një bashkëpunim dhe mbështetje të ndërsjellë mes Institutit Qendror për Katalogimin dhe Dokumentimin, Zyrave të Eksportimit pranë Ministrisë së Kulturës dhe Institutit Kombëtar të Regjistrimit të Trashëgimisë Kulturore, për zbatimin e standardeve ndërkombëtare mbi procedurat e dokumentimit, katalogimit, monitorimit dhe qarkullimit të lirë dhe luftës kundër trafikimit të pasurive kulturore.

6.6.3 Palët angazhohen të bashkëpunojnë për rritjen e kapaciteteve tekniko-profesionale në fushën e dokumentimit sipas standardeve ndërkombëtare.

Organet italiane përgjegjëse të këtij sektori janë Komanda e Karabinierëve për Mbrojtjen e Trashëgimisë Kulturore, Institutit Qendror për Katalogimin dhe Dokumentimin, Zyra për Eksportimin pranë Ministrisë së Kulturës.

Organet shqiptare përgjegjëse janë Drejtoria e Përgjithshme e Politikave dhe Zhvillimit të Kulturës pranë Ministrisë së Kulturës, Institutit Kombëtar i Regjistrimit të Trashëgimisë Kulturore.

6.7 Palët bien dakord të bashkëpunojnë në organizimin e programeve të përbashkëta për forcimin e kapaciteteve në fushën e trashëgimisë kulturore dhe të arkeologjisë.

6.8 Palët marrin përsipër të bashkëpunojnë në mbrojtjen e trashëgimisë kulturore nënujore sipas legjislacionit të tyre kombëtar për trashëgiminë kulturore nënujore, si dhe në pajtueshmëri me detyrimet që rrjedhin nga Konventa e UNESCO-s e vitit 2001 mbi Mbrojtjen e Trashëgimisë Kulturore Nënujore.

Organizmat italianë përgjegjës në këtë sektor janë Komanda e Karabinierëve për Mbrojtjen e Trashëgimisë Kulturore dhe zyrat përgjegjëse të Sekretarit të Përgjithshëm dhe të Drejtorisë së Përgjithshme së Arkeologjisë, Arteve të Bukura dhe Peizazhit në Ministrinë e Kulturës.

Organizmat përgjegjëse shqiptare janë Ministria e Kulturës dhe institucionet e varësisë, Qendra e Studimeve Albanologjike/Instituti Arkeologjik në varësi të Ministrisë së Arsimit dhe Sporteve, Qendra Ndër-operacionale Detare, Roja Bregdetare, Agjencia Kombëtare e Bregdetit, Drejtorja e Përgjithshme e Doganave, Prokuroria, Policia e Shtetit.

6.9 Palët angazhohen të bashkëpunojnë në respektim të parimeve të parashikuara në Konventën kuadër të Këshillit të Evropës mbi vlerën e trashëgimisë kulturore për shoqërinë (Faro, 2005).

Organet italiane përgjegjëse në këtë sektor janë Ministria e Kulturës.

Organet shqiptare përgjegjëse janë Drejtorja e Përgjithshme e Politikave dhe Zhvillimit të Kulturës, Akademia e Shkencave dhe Qendra Kombëtare për Veprimtaritë Folklorike.

6.10 Palët bien dakord të bashkëpunojnë në kuadër të digjitalizimit të trashëgimisë kulturore materiale (objekte dhe site të trashëgimisë kulturore), dokumentare (arkiva, biblioteka etj) si dhe koleksione muzeale.

6.11 Palët bien dakord të bashkëpunojnë në kuadër të krijimit të Qendrës Shqiptare për Ruajtjen dhe Restaurimin, duke marrë shembullin e "Istituto Centrale per il Restauro", në Romë.

7. ART, DESIGN DHE ARKITEKTURË BASHKËKOHORE

7.1. Palët do të angazhohen në promovimin e arteve pamore bashkëkohore (art, arkitekturë e design), si dhe në zhvillimin e sipërmarrjeve krijuese dhe kulturore që lidhen me to.

7.2. Palët do të promovojnë vlerësimin e trashëgimisë artistike dhe arkitektonike bashkëkohore dhe zbatimin e saj si në nivel kombëtar ashtu edhe në nivel ndërkombëtar, edhe përmes kryerjes së shkëmbimeve të ekspertëve në sektorë të ndryshëm të disiplinave që lidhen me bashkëkohoren.

7.3. Palët do të bashkëpunojnë për organizimin e kurseve formuese mbi historinë dhe kritikën e artit dhe të arkitekturës bashkëkohore.

7.4. Palët do të ndihmojnë lëvizjen dhe shkëmbimet e artistëve të rinj mes dy Vendeve, duke përfshirë rezidenca përkatëse.

7.5. Ministria e Kulturës – Drejtoria e Përgjithshme për Artin, Design-in dhe Arkitekturën Bashkëkohore, në kuadrin e kompetencave të saj dhe në bazë të rekomandimeve të sipër përmendura, është e gatshme të ofrojë ndihmesën e saj teknike për zhvillimin e bashkëpunimeve të mundshme me Vandin e interesuar.

7.6 Organizmat përgjegjëse shqiptare: Ministria e Kulturës dhe institucionet e varësisë, Universiteti i Tiranës/ Fakulteti i Arkitekturës dhe Urbanistikës në varësi të Ministrisë së Arsimit dhe Sportit.

8. ARKIVA, BIBLIOTEKA, INDUSTRI E LIBRIT

8.1. Arkivat

8.1.1. Palët do të mbështesin bashkëpunimin mes Administratave arkivore përkatëse përmes shkëmbimit të botimeve shkencore, të kopjeve të dokumenteve në format analog apo digjital, të bazave të të dhënave dhe dispozitave ligjore, në respektim të legjislacioneve kombëtare në fuqi.

8.1.2. Palët do të shkëmbejnë çdo vit një arkivist për vizita studimore apo kërkimore me një kohëzgjatje 10 ditore (**Aneksi II a**).

Administrata italiane përgjegjëse është Ministria e Kulturës, Drejtoria e Përgjithshme për Arkivat.

Administrata shqiptare përgjegjëse është Këshilli i Ministrave, Drejtoria e Përgjithshme e Arkivave, institucion në varësi të Kryeministrisë.

8.1.3. Gjatë periudhës së vlefshmërisë së Programit, Ministria italiane e Kulturës, Drejtoria e Përgjithshme e Arkivave, deklarohet e gatshme të dërgojë një ekspozitë të botimeve arkivore.

8.1.4. Dy Administratat arkivore do të mund të ndjekin realizimin e programeve të përbashkëta edhe përmes marrëveshjeve dypalëshe, duke njoftuar, pa humbur kohë, Ministrinë përkatëse të Punëve të Jashtme.

8.1.5. Palët bien dakord të ndihmojnë bashkëpunimin mes Arkivave historikë të dy Ministrive të Punëve të Jashtme dhe të lejojnë aksesin nga ana e kërkuesve të kualifikuar, në bazë të parimit të reciprocitetit dhe kuadrin ligjor në fuqi në të dy Vendet.

8.2. Biblioteka

8.2.1. Palët do të promovojnë bashkëpunimin ndërmjet bibliotekave të të dy Vendeve, specifikisht nëpërmjet shkëmbimit të publikimeve, eksperiencave, njohurive dhe ekspertëve në përputhje me legjislacionet kombëtare.

Administrata italiane përgjegjëse është Ministria e Kulturës, Drejtoria e Përgjithshme për Bibliotekat dhe Institutet e Kulturës.

Administrata shqiptare përgjegjëse është Ministria e Kulturës, Qendra Kombëtare e Librit dhe Leximit, dhe Biblioteka Kombëtare.

8.2.2. Palët do të kryejnë çdo vit shkëmbimin e një bibliotekari, punonjës të bibliotekave përkatëse qendrore, për një vizitë me kohëzgjatje prej tetë ditësh (**Aneksi II a**).

8.2.3. Gjatë periudhës së vlefshmërisë së këtij Programi, Pala italiane (Ministria e Kulturës, Drejtoria e Përgjithshme për Arkivat dhe Drejtoria e Përgjithshme për Bibliotekat dhe Institutet e Kulturës) shpreh gatishmërinë e saj, nëse kërkohet, të dërgojë ekspertë në sektorin e ruajtjes, restaurimit, katalogimit, informatikës, godinave të bibliotekave dhe promovimit të pasurive librore. Shpenzimet përkatëse të vizitës do të përballohen nga Pala kërkuese. Hollësitë përkatëse do të përcaktohen në rrugë diplomatike.

8.3. Botimet

8.3.1. Palët do të nxisin përkthimin dhe botimin e veprave klasike dhe bashkëkohore me vlerë të lartë artistike që ndihmojnë në një njohje më të mirë të ndërsjellë të letërsisë, të shkencës dhe të artit të të dy Vendeve, duke iu përmbajtur legjislacionit përkatës mbi të Drejtat e Autorit.

8.3.2. Gjatë periudhës së vlefshmërisë së këtij Programi, Pala italiane (Drejtoria e Përgjithshme për Bibliotekat dhe Institutet e Kulturës, pranë Ministrisë së Kulturës), shpreh gjithashtu gatishmërinë e saj për të dërguar një ekspozitë dhe/ose një përmbledhje botimesh me synimin për të pasqyruar veprimtarinë në kuadër të mbrojtjes dhe të vlerësimit të trashëgimisë librore.

8.3.3. Pala italiane informon se janë të disponueshme këto vlerësime/çmime që mund të jepen për botues dhe përkthyes të librave italianë në gjuhë të huaj.

- Ministria e Punëve të Jashtme dhe Bashkëpunimit Ndërkombëtar, Drejtoria e Përgjithshme për Diplomacinë Publike dhe Kulturore, jep çmime apo kontribute financiare, për botues dhe përkthyes italianë dhe/ose të huaj, për përkthimin e veprave letrare dhe shkencore, si dhe për përkthimin, titrimin apo dublimin e filmave me metrazh të shkurtër e të gjatë si edhe të serive televizive.
- Ministria e Kulturës, Drejtoria e Përgjithshme për Bibliotekat dhe Institutet e Kulturës jep "Çmime Kombëtare për përkthimin" të cilat janë nën Kujdestarinë e Lartë të Presidentit të Republikës e që u jepen përkthyesve dhe botuesve italianë dhe/ose të huaj.

8.3.4 Pala shqiptare informon se janë të disponueshme këto vlerësime/çmime që mund të jepen për botues dhe përkthyes të librave shqiptarë në gjuhë të huaj.

- Çmimet Kombëtare të Letërsisë;
- Fondi i përkthimit nga gjuha e huaj në gjuhën shqipe;
- Fondi i përkthimit nga gjuha shqipe në gjuhë të huaj;
- Krijimtaria letrare për fëmijë.

8.3.5 Ministria e Kulturës e Republikës së Shqipërisë, Qendra Kombëtare e Librit dhe Leximit, mbështet financiarisht botuesit dhe përkthyesit e huaj për përkthimin e letërsisë shqiptare jashtë vendit.

8.3.6 Palët mbështetin bashkëpunimin dhe shkëmbimin e informacionit në fushën e botimeve përmes shkëmbimit të librave, botimeve periodike, veprave të letërsisë klasike dhe bashkëkohore etj., vendosjen e kontakteve të drejtpërdrejta midis individëve, shoqatave të botuesve të të dy Vendeve.

8.3.7 Palët mbështetin shkëmbimin e informacionit dhe organizimin e seminareve, lëvizshmërinë e krijuesve të letrave për njohjen e ndërsjellë të krijimtarisë së të dy Vendeve.

8.3.8 Palët do të ndërmjetësojnë, nxisin dhe mbështetin, brenda hapësirave dhe mundësive praktike përkatëse, vendosjen e marrëdhënieve me qëllim binjakëzimin e institucioneve kulturore kombëtare të trashëgimisë kulturore të Republikës së Shqipërisë me ato homologe në Itali.

9. KOMUNIKIMI

9.1. Palët do të ndihmojnë shkëmbimet në fushën e radiofonisë dhe atë televiziv duke nxitur arritjen e marrëveshjeve të drejtpërdrejta mes organizmave përkatës, të përhapjes së sinjalit radio-televiziv, edhe me qëllim inkurajimin e një kuptimi më të mirë të realitetit të të dy Vendeve si dhe thellimin e njohjes së ndërsjellë.

10. TË DREJTAT E NJERIUT

10.1 Palët mbështetin veprimtaritë në fushën e arsimit dhe të kulturës që synojnë të garantojnë mbrojtjen e plotë të të drejtave të njeriut dhe të lirive themelore me një vëmendje të veçantë ndaj çështjes së luftës kundër çdo forme diskriminimi në bazë të orientimit seksual dhe të identitetit gjinor, racizmit, intolerancës dhe ksenofobisë.

10.2 Palët do të nxisin gjithashtu nisma të ngjashme në fushën e arsimit, kryesisht në çështje që lidhen me fushën STEM, me synim përkrahjen e barazisë mes burrit dhe gruas në fushën e kërkimit dhe të punësimit. Departamenti për Shanset e Barabarta pranë Këshillit të Ministrave është i gatshëm të nisë kontaktimin me organet homologe shqiptare.

11. DISPOZITA TË FUNDIT

11.1. Ky Program nuk përjashton mundësinë për të dakordësuar në rrugë diplomatike nisma të tjera të paparashikuara në të e paraprakisht të autorizuara nga Administratat përgjegjëse.

11.2. Palët bien dakord që të gjitha nismat e përmendura në këtë Program do të realizohen brenda kufijve të fondeve financiare të përcaktuara nga bilanci përkatës vjetor.

11.3 Parashikimet e këtij Programi do të gjejnë zbatim në bazë të kuadrit ligjor përkatës, në përputhje me detyrimet ndërkombëtare dhe, për sa i takon Italisë, me ato që rrjedhin nga

përkatësia e saj në Bashkimin Evropian.

11.4. Ky Program do të hyjë në fuqi në datën e marrjes së njoftimit të fundit me shkrim nëpërmjet kanaleve diplomatike me anë të së cilave Palët konfirmojnë përfundimin e procedurave të brendshme ligjore të kërkuara për hyrjen në fuqi të tij dhe do të jetë i vlefshëm deri në nënshkrimin e programit vijues e sidoqoftë jo më vonë se viti 2025.

11.5. Aneksat I dhe II janë pjesë përbërëse e këtij Programi.

Firmosur në TIRANA, më 06.06.2022, në dy kopje origjinale, secila në gjuhën shqipe dhe italiane, të dy tekstet të njëjtë e me njëjtën vlerë.

PËR KËSHILLIN E MINISTRAVE TË REPUBLIKËS SË SHQIPËRISË Ministria e Kulturës	PËR QEVERINË E REPUBLIKËS SË ITALISË Ministria e Kulturës
	

ANEKSI I

I a.

Institucionet kryesore italiane përgjegjëse për promovimin e spektaklit italian të drejtpërdrejtë jashtë vendit, janë: Ministria për Punët e Jashtme dhe Bashkëpunimin Ndërkombëtar dhe Ministria e Kulturës; Akademia Kombëtare Silvio d'Amico dhe Akademia Kombëtare e Kërcimit.

Të gjitha nismat që përfitojnë një mbështetje financiare të Ministrisë së Kulturës i nënshtrohen një vlerësimi paraprak pozitiv nga ana e Komisioneve këshilluese të sektorit. Për Shqipërinë, organet përgjegjëse janë Ministria për Evropën dhe Punët e Jashtme, Ministria e Kulturës, Teatri Kombëtar i Operas dhe Baletit dhe Universiteti i Arteve.

I b.

Në sektorin e kinemasë italiane jashtë vendit institucionet kryesore përgjegjëse për Italinë janë: Ministria e Punëve të Jashtme dhe Bashkëpunimit Ndërkombëtar, Drejtorja e Përgjithshme për Diplomacinë Publike dhe Kulturore dhe Ministria e Kulturës, Drejtorja e Përgjithshme për Kinematografinë, e cila kryen veprimtari mbikqyrëse mbi Institucione të rëndësishme që operojnë në kuadrin kinematografik, si: Istituto Luce Cinecittà S.r.l., Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - që përfshin Kinotekën Kombëtare dhe Shkollën Kombëtare të Kinemasë - dhe Bienalja e Venecias.

Për Shqipërinë organi përgjegjës është Ministria për Evropën dhe Punët e Jashtme, Ministria e Kulturës dhe Qendra Kombëtare e Kinematografisë.

ANEKSI II

KUSHTE TË PËRGJITHSHME E FINANCIARE

II a. Shkëmbime vizitash (neni 1.1.3, 6.1.2, 6.2.2)

Shkëmbimet e vizitave të parashikuara nga ky Program do të rregullohen si më poshtë:

- 1) Pala dërguese do të njoftojë Palën marrëse, përmes kanaleve diplomatike, të paktën tre muaj përpara, për sa vijon:
- 2) Emri i kandidatit që duhet propozuar, sipas dispozitave të këtij Programi, do të komunikohet nga vendi dërgues;
- 3) Nënshpëtimet duhet të jetë italiane apo e një vendi të Bashkimit Evropian për atë që shkon në Shqipëri dhe shqiptare për atë që shkon në Itali;
- 4) Të dhënat e personit të propozuar, *curriculum vitae* i tij dhe informacion mbi njohuritë, nga ana e tij, e një gjuhe komunikimi;
- 5) Programi i propozuar për vizitën, duke paraqitur, sipas rastit, titujt e konferencave, emrin e profesorit ftues dhe emërtimin e departamentit universitar të tij apo institucionin ftues;
- 6) Datat dhe kohëzgjatjen e vizitës;
- 7) Pala dërguese do të përballojë shpenzimet e udhëtimit nga një kryeqytet në tjetrin dhe kthimin;
- 8) Pala pritëse do të mbulojë shpenzimet e qëndrimit sipas kushteve dhe afateve të paraqitura në vijim dhe shpenzimet e udhëtimit brenda territorit kombëtar nga kryeqyteti në selinë universitare në të cilën do të zhvillohet vizita; vetëm për docentët italianë (neni 1.1.3) që shkojnë në Shqipëri, Pala italiane do të përballojë edhe shpenzimet e udhëtimeve të mundshme brenda territorit shqiptar, nga Kryeqyteti në selinë e vizitës.
- 9) Pala pritëse do të duhet të konfirmojë pranimin, nga ana e saj, të vizitës në rrugë diplomatike të paktën një muaj përpara datës së nisjes.

Pala italiane do t'u japë të ftuarve shqiptarë, si në pikën 1.1.3, një dietë ditore prej 120 euro në ditë për gjashtë ditët e para dhe 93 euro për ditën e shtatë e të tetë, dhe për ata të parashikuar në pikat 6.1.2 dhe 6.2.2, një dietë ditore prej 93 euro në ditë, gjithëpërfshirëse.

Pala shqiptare do të kontribuojë në shpenzimet e qëndrimit të të ftuarve italianë në përputhje me kuadrin ligjor për trajtimin e specialistëve të huaj në kuadrin e marrëveshjeve dypalëshe.

Brenda një muaji nga përfundimi i vizitës kërkuesi do të duhet të paraqisë domosdoshmërisht e përmes rrugëve diplomatike një relacion përmbledhës mbi kërkimin e kryer.

II b. Bursa studimi (neni 2.1)

- 1) Përzgjedhja e kandidatëve do të kryhet në secilin prej dy Vendeve nga ana e Ambasadës së vendit ofrues, edhe përmes një Komisioni të Përbashkët.

- 2) Bursistët nuk do të mund të nisen për në vendin ftues pa marrë më parë nga Ambasada e vendit ofrues njoftimin zyrtar lidhur me datën nga e cila mund të fillojë nisja. Dokumentacioni i kandidatëve do të jetë ai i përcaktuar në njoftimet e shpalljes për dhënien e bursave të studimit.

Pala italiane do t'u ofrojë bursistëve shqiptarë trajtimin financiar të përcaktuar në njoftimin e shpalljes për ofrimin e bursave të studimit.

Pala shqiptare do t'u japë bursistëve italianë, për një qëndrim më të gjatë se 30 ditë, një trajtim financiar në përputhje me kuadrin ligjor dhe ligjet në fuqi.

II c. Kinematografia

Shpenzimet lidhur me organizimin e programeve kinematografike do të dakordësohen, rast pas rasti, mes Palëve në bazë të gjendjes financiare dhe mënyrave ekonomikisht më të leverdishme për vetë Palët.

II d.

Veprat letrare artistike, muzikore, dramatike, lirike, folkloristike, kinematografike, radiofonike, televizive, si edhe vepra të tjera të një natyre të ngjashme që mbrohen nga legjislacioni për pronësinë intelektuale të njërës prej Palëve të marrëveshjes, do të gëzojnë, në territorin që është nën juridiksionin e Palës tjetër, mbrojtjen që legjislacioni i kësaj të fundit ia jep këtij lloji vepre, pa paragjykuar sa përcaktohet në Marrëveshjet apo në Konventat ndërkombëtare që të dy Palët kanë nënshkruar.

II e.

Palët në marrëveshje do të ofrojnë trajtimin më të favorshëm, në përputhje me legjislacionet përkatëse, për personat apo grupet që do të shkojnë në Vendin tjetër për vizita apo veprimtari të parashikuara nga ky Program, si përsa i takon hyrjes, qëndrimit apo largimit të personave nga territori, ashtu edhe përsa i takon importimit të përkohshëm të objekteve të nevojshme për kryerjen e vizitës apo të veprimtarisë.